DETERMINA N. 701 /2026

SOMME INCASSATE DALL'AUTORITÀ PER SANZIONI IRROGATE IN APPLICAZIONE DELLE NORME A TUTELA DEL DIRITTO DEI PASSEGGERI – 3° TRIMESTRE ESERCIZIO 2026 – LIQUIDAZIONE A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO

il Segretario generale

Visti:

il Decreto istitutivo dell'Autorità (D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214) e le norme a tutela dei diritti dei passeggeri1 le quali prevedono che le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni applicate dall'Autorità siano versate al bilancio dello Stato;
il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) n. 6/2013 del 12 dicembre 2013 e s.m.i., ed in particolare l'art. 16 comma 3 lett. b) ai sensi del quale costituiscono impegno automatico, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, senza la necessità di ulteriori atti, le risorse dovute per le obbligazioni assunte in base a contratti o disposizioni di legge;
la nota prot. 207 del 30 gennaio 2018 (prot. arrivo Autorità n. 749/2018 del 31 gennaio 2018) con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha indicato che le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni dovranno essere versate all'Entrata del Bilancio dello Stato su apposito capitolo d'entrata e precisamente capo XV Capitolo 2454 piano di gestione 25 intitolato "Versamento delle sanzioni correlate alle violazioni contenute nel regolamento CE n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto legislativo 17/4/2014, da riassegnare per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti", che può essere utilizzato per le sanzioni relative alle altre modalità di trasporto (via autobus, via mare e vie navigabili interne);
il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 19 febbraio 2019 avente ad oggetto "Modalità di assegnazione delle somme derivanti dal pagamento delle sanzioni per violazioni delle disposizioni in materia di diritti dei passeggeri nelle modalità del trasporto ferroviario, con autobus e per vie navigabili interne";

Rilevato che:

---

[1] D.Lgs. 17 aprile 2014, n. 70 *"Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario"*,
D.Lgs. 4 novembre 2014, n. 169 *"Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus"*;
D.Lgs. 29 luglio 2015, n. 129 *"Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano per via mare e per vie navigabili interne.*

- nel corso del 3° trimestre 2026, sono state incassate le sanzioni applicate dall'Autorità per un importo complessivo di € 57.739,50[2], di cui € 29.596,41[3], da riversare al bilancio dello Stato;
- con nota prot. n. 90447/2026 del 27 ottobre 2026 l'Ufficio Vigilanza e sanzioni comunicava, tenuto conto del parere espresso dall'Ufficio Affari legali e contenzioso, che le sanzioni incassate nel terzo trimestre 2026, da riversare al bilancio dello Stato, divenute definitive ammontano € 29.596,41[4].

DETERMINA

1. di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa, che l'impegno della somma di € 29.596,41 sul capitolo 52000 "Riversamento allo Stato sanzioni a tutela diritto degli utenti", Codice Piano dei Conti U.1.04.01.01.001, del Bilancio di previsione 2026 a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato assunto ai sensi dell'art. 16 co. 3 del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità;
2. di liquidare la somma di € 29.596,41 relativa alle sanzioni incassate nel terzo trimestre 2026 e da riversare al bilancio dello Stato, a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti mediante versamento all'Entrata del Bilancio dello Stato, capo XV, Capitolo 2454 piano di gestione 25 intitolato *"Versamento delle sanzioni correlate alle violazioni contenute nel regolamento CE n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto legislativo 17/4/2014, da riassegnare per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti"*;
3. che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Ievolella in qualità di Direttore dell'Ufficio Bilancio, contabilità e autofinanziamento, incaricata degli adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente determina;
4. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 06/11/2026

il Segretario generale
Alessio Quaranta

---

[2] € 7.500,00 da ENTE AUTONOMO VOLTURNO (delibera n. 96/2026), € 6.000,00 da LA FERROVIARIA ITALIANA (delibera 105/2026); € 3.750,00 da ROMANO BUS S.R.L. (delibera 120/2026); € 1.284,79 da TROIOLO LINEE S.R.L. (delibera 128/2023); € 71,15 da TURISMO DI PONIO DI DIPONIO LUIGI & C.- S.A.S. (delibera 121/2023); € 9.000,00 da Seatour S.r.l. (delibera 143/2026); € 537,15 da AUTOSTAZIONI DI MILANO S.R.L. (delibera 212/2020); € 20.000,00 da TRENORD (delibera 102/2026); € 4.237,60 da AUTOSTAZIONI DI MILANO S.R.L. (delibera 200/2020); € 5.358,81 da GRANDI NAVI VELOCI S.P.A (delibera 201/2023);

[3] € 20.000,00 da TRENORD (delibera 102/2026); € 4.237,60 da AUTOSTAZIONI DI MILANO S.R.L. (delibera 200/2020); € 5.358,81 da GRANDI NAVI VELOCI S.P.A (delibera 201/2023);

[4] € 20.000,00 da TRENORD (delibera 102/2026); € 4.237,60 da AUTOSTAZIONI DI MILANO S.R.L. (delibera 200/2020); € 5.358,81 da GRANDI NAVI VELOCI S.P.A (delibera 201/2023).